

## CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 27 luglio 2020 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17.3.2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati con l'Atto del Presidente n. 43 del 17.4.2020.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente, con l'assistenza del Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2.  
In particolare risultano:

TOMEI GIAN DOMENICO	Presente in videoconferenza
BRAGLIA FABIO	Presente in videoconferenza
COSTI MARIA	Presente in videoconferenza
LUGLI STEFANO	Presente in videoconferenza
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente in videoconferenza
MAGNANI SIMONA	Assente
NANNETTI FEDERICA	Presente in videoconferenza
PARADISI MASSIMO	Presente in videoconferenza
PLATIS ANTONIO	Assente
REBECCHI MAURIZIA	Presente in videoconferenza
RUBBIANI MARCO	Presente in videoconferenza
SOLOMITA ROBERTO	Presente in videoconferenza
ZANIBONI MONJA	Presente in videoconferenza

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 35  
PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PROVINCE&COMUNI - LE PROVINCE E IL SISTEMA DEI SERVIZI A SUPPORTO DEI COMUNI" - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE

Oggetto:

PROTOCOLLO DI INTESA PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PROVINCE&COMUNI - LE PROVINCE E IL SISTEMA DEI SERVIZI A SUPPORTO DEI COMUNI" - AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE

La L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” ha determinato, a livello nazionale, una trasformazione nella fisionomia delle Province, tale da metterne in discussione il ruolo di ente intermedio. La precisa volontà di conseguire risparmi di spesa e riduzione del personale da remunerare ne ha decretato il cambiamento, con l’intento di definire e sostenere le azioni e gli interventi necessari per promuovere un modello più efficiente di amministrazione locale. L’ente quindi ha cessato di essere espressione politica diretta della comunità ed è diventata una sede di raccordo e coordinamento dell’azione dei comuni.

Tale fine è stato perseguito attraverso piani di riassetto organizzativo per la messa in opera di un sistema di servizi a supporto dei Comuni, che garantiscono maggiore efficacia e semplificazione delle azioni dell’Amministrazione Provinciale. Gran parte delle funzioni che da sempre sono state considerate proprie e perciò indisponibili, hanno cambiato natura e sono diventate disponibili, senza però un patrimonio garantito di competenze. In stretta connessione con la ridefinizione/riduzione delle funzioni provinciali, il legislatore statale ha dato origine anche al processo di riduzione del personale dipendente e delle risorse finanziarie assegnate.

La L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni” ha determinato, a livello regionale, un complessivo efficientamento degli enti locali per razionalizzare l’impiego di risorse pubbliche, creando centri di competenza e di cooperazione tra Amministrazioni per assicurare un esercizio integrato e unitario delle funzioni disarticolate nei distinti livelli di governo.

Il progetto, quindi, nasce dalla consapevolezza da parte delle Province della necessità di implementare una strategia unitaria e di sistema della governance territoriale che assicuri la modernizzazione del sistema amministrativo locale e implementi lo sviluppo socioeconomico dei territori, attraverso la collaborazione tra la Provincia, quale ente in grado di pianificare e gestire servizi comuni integrando dati e informazioni territoriali, e i Comuni singoli o associati.

Il miglioramento della capacità amministrativa degli enti locali e la razionalizzare della spesa pubblica è pienamente coerente con quanto previsto dalla legge di riforma degli enti locali e con gli obiettivi del PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020 FESR-FSE.

Si possono definire gli obiettivi generali del Progetto “Province e Comuni – Le Province e il sistema di servizi a supporto dei Comuni” riassumendoli in tre macro aree: 1) Migliorare la capacità amministrativa degli enti locali; 2) Razionalizzare la spesa pubblica; 3) Favorire una strategia unitaria di sviluppo territoriale. Quelli più specifici, invece, passano attraverso il riassetto organizzativo delle Province e la messa in opera di un sistema di servizi a supporto dei Comuni.

Gli ambiti di intervento specifici e determinati riguardano la Stazione Unica Appaltante su lavori, forniture e servizi, per razionalizzare la spesa pubblica negli enti locali.

La progettazione e start up del Servizio Associato Politiche Europee (SAPE) per supportare il territorio nel reperire risorse comunitarie; i Servizi di innovazione, raccolta ed elaborazione dati per la realizzazione dell'Agenda Digitale per migliorare, ammodernare e facilitare la realizzazione di servizi associati efficienti su bacini di area vasta.

L'unico soggetto beneficiario del finanziamento progettuale è UPI, che confluisce nel Comitato di Indirizzo Strategico insieme al Dipartimento della Funzione Pubblica, al Dipartimento Affari Regionali e ad eventuali agenzie impegnate con progetti di rilevanza nazionale sugli stessi temi, ANCI.

L'attuazione del Progetto prevede il coordinamento di UPI, la condivisione degli obiettivi e attività con le 76 Province a statuto ordinario attraverso la sottoscrizione di Protocolli di Intesa tra la stessa UPI e ciascuna Provincia, la realizzazione di una piattaforma collaborativa tra le Province per poter individuare le tre Province che si pongono come capofila nei tre diversi ambiti di intervento. L'esito della attività, però, deve sfociare in linee di azione trasversali (comunicazione, sviluppo di strumenti informatici a supporto dei Comuni, networking e trasferimento dei modelli di intervento).

I risultati attesi possono essere sintetizzati come di seguito:

- 1) Attivazione di servizi ai comuni;
- 2) Cooperazione rafforzata tra le amministrazioni locali;
- 3) Accrescimento competenze del personale delle Province;
- 4) Integrazione e gestione dei dati relativamente ai tre servizi;
- 5) Miglioramento della capacità di rete e scambio di dati;
- 6) Aumento della capacità di programmazione.

La data di inizio del Progetto è stata individuata nel 20 maggio 2020 e la fine nel maggio 2023 per una durata complessiva di 36 mesi e per un finanziamento complessivo di € 4.555.500,14 di cui è referente nazionale il Dott. PIERO ANTONELLI. Il progetto è visionabile sul sito [www.provinceditalia.it/provincecomuni](http://www.provinceditalia.it/provincecomuni).

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti Locali.

Il Presidente illustra in merito alla strategicità delle macroaree di cui alla convenzione con UPI ed il Segretario Generale in merito al numero degli Enti coinvolti nel progetto e alle fonti di finanziamento.

Il Consigliere Rubbiani dichiara che il voto del gruppo sarà favorevole perché vengono valorizzate le competenze della Provincia e si fa un passo avanti sulle stesse nonostante ci sia ancora molta incertezza.

Il Presidente ribadisce l'importanza del Tavolo nazionale istituito per rivedere il ruolo dell'Ente Provincia.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per appello nominale, la presente delibera che viene approvata all'unanimità come segue:

PRESENTI n. 11

FAVOREVOLI n. 11 (Presidente Tomei e Consiglieri Muzzarelli, Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi, Solomita e Zaniboni; Consigliere Rubbiani; Consigliere Lugli)

Per quanto precede,

### IL CONSIGLIO DELIBERA

1. di autorizzare il Presidente della Provincia di Modena, sig. TOMEI GIAN DOMENICO, alla firma del “Protocollo d’Intesa per l’attuazione del Progetto Province&Comuni – Le Province e il sistema dei servizi a supporto dei Comuni”, allegato alla presente che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di individuare nel Segretario Generale, D.ssa DI MATTEO MARIA, la referente del progetto (e-mail: [dimatteo.m@provincia.modena.it](mailto:dimatteo.m@provincia.modena.it) tel. 059/209300);
3. di autorizzare la referente del Progetto ad avvalersi del responsabile dell’Area Amministrativa, dott. Guizzardi Raffaele (e-mail: [guizzardi.r@provincia.modena.it](mailto:guizzardi.r@provincia.modena.it) tel. 059209367), dell’Area Tecnica – Lavori Pubblici, Ing. Manni Alessandro (e-mail: [manni.a@provincia.modena.it](mailto:manni.a@provincia.modena.it) tel. 059/209616) nonché dei loro diretti collaboratori come individuati nell’organigramma funzionale dell’ente per lo svolgimento di specifica attività istituzionale connessa all’area di competenza e della Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale e Vice Segretario, dott.ssa Gambarini Patrizia.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, per consentire la sottoscrizione del Protocollo d’Intesa per l’attuazione del Progetto nel più breve tempo possibile, che viene approvata all’unanimità come segue:

PRESENTI n. 11

FAVOREVOLI n. 11 (Presidente Tomei e Consiglieri Muzzarelli, Braglia, Costi, Nannetti, Paradisi, Rebecchi, Solomita e Zaniboni; Consigliere Rubbiani; Consigliere Lugli)

---

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente  
TOMEI GIAN DOMENICO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA